
ETNA. Il monitoraggio degli esperti dell'Ingv

Ancora attività stromboliana dal nuovo cratere di sud est

●●● Nel nuovo cratere di sud est continua una flebile attività stromboliana con forti boati, alternata a fasi di rallentamento. Allo stato attuale gli esperti dell'Ingv-Osservatorio etneo di Catania non possono che aspettare le prossime mosse dell'Etna, dato che il tremore vulcanico è nella norma. Dal 2011 il vulcano ci ha abituato a questo tipo di attività: parossismi intervallati a momenti di relativa quiete. Sono trascorsi appena tre giorni dall'ultimo parossismo, il quindicesimo di quest'anno e il quarantesimo dal 2011, iniziato la sera del 10 novembre con l'intensifi-

carsi dell'attività stromboliana al nuovo cratere di sud est e boati ben udibili dai paesi del versante settentrionale etneo. L'attività si è andata intensificando e nelle prime ore del mattino dell'11 novembre è iniziata la fase acuta con il fontanamento di lava. Dopo circa 7 ore l'attività parossistica del nuovo cratere di sud est è terminata, producendo delle colate che si sono dirette a sud (zona Monte Frumento Supino), a sud est nell'area dell'ex Belvedere e a nord est.

(*CHD*) **CHIARA D'AMICO**

